



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze      Ragioneria  
                                 Generale  
                                 dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Giugno 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-giugno 2014 mostrano, nel complesso, una diminuzione pari a 1.257 milioni di euro (-0,4 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, che è la risultante tra la flessione delle entrate tributarie (-1.510 milioni di euro, pari a -0,7 per cento) e l'aumento, in termini di cassa, delle entrate contributive (+253 milioni di euro, pari a +0,2 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-giugno 2014 evidenziano una diminuzione del gettito pari a -1.510 milioni di euro (-0,7 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una flessione (-1.549 milioni di euro, -0,8 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita il gettito dei ruoli incassati (+398 milioni di euro, +10,9 per cento) e le entrate degli enti territoriali (+109 milioni di euro, +0,4 per cento). In flessione le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (468 milioni di euro, 3,3 per cento).

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	210.271	208.761	-1.510	-0,7%
Bilancio Stato	196.346	194.797	-1.549	-0,8%
Ruoli (incassi)	3.655	4.053	398	10,9%
Enti territoriali	24.255	24.364	109	0,4%
Poste correttive (*)	-13.985	-14.453	-468	-3,3%

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

#### 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo semestre del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 194.797 milioni di euro (-1.549 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), presentando una flessione tendenziale dello 0,8 per cento. In particolare risultano pari a 105.291 milioni di euro (-5.191 milioni di euro, -4,7 per cento) le imposte dirette e a 89.506 milioni di euro (+3.642 milioni di euro, +4,2 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette: l'IRPEF è sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La leggera variazione negativa dello 0,2%, (-175 milioni di euro) che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,7%), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (-0,2%) e dei lavoratori autonomi (-2,9%), risulta parzialmente compensata dall'aumento dei versamenti in autoliquidazione (+11,8%); l'IRES mostra un calo del 26% (-3.449 milioni di euro) essenzialmente riconducibile ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014 effettuati da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130% dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013. Per i contribuenti non interessati da questa misura, i primi dati relativi ai versamenti IRES del mese di luglio mostrano un andamento favorevole in proiezione annua per effetto di un aumento delle frequenze, di maggiori importi medi versati e del ricorso alla rateazione; tra le altre imposte dirette, si riducono del 12,4% (-730 milioni di euro) l'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi di capitale e del 35,9% (-496 milioni di euro) l'imposta sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato. Cresce invece il gettito derivante dalle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche del 49,5% (+107 milioni di euro) e dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione del 6,7% (+36 milioni di euro). Registra un gettito di 1.692 milioni di euro l'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1 comma 148 Legge di stabilità 2014), mentre ammonta a 1.912 milioni di euro (+79 milioni di euro, pari a +4,3%) l'IMU, riservata all'erario derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Tra le imposte indirette, la dinamica dell'IVA (+1.486 milioni di euro, pari a +3,1%) riflette la variazione positiva registrata dalla componente relativa agli scambi interni (+1.791 milioni di euro, pari a +4,4%). Continua a ridursi il differenziale negativo osservato per l'IVA relativa alle importazioni da Paesi extra-UE rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (-4,6% contro -5,3% nel periodo gennaio-maggio), a seguito del risultato positivo registrato nei mesi di maggio (+70 milioni di euro, pari a +6,7%) e giugno (+27 milioni di euro, pari a +2,6%). Sul risultato complessivo incidono anche gli effetti dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IVA ordinaria dal 21 al 22%, a decorrere dal 1° ottobre, disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2013 e gli effetti derivanti dal pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori, di cui al D.L. n. 35/2013 e al D.L. n. 102/2013. Cresce in modo significativo l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+925 milioni di euro, pari a +8,7%) principalmente per effetto dell'abolizione della riserva, destinata alle regioni a statuto ordinario, di quote di gettito accise, benzina e gasolio, che a partire dagli ultimi mesi del 2013 affluiscono direttamente sul capitolo di competenza dell'erario e degli aumenti dell'aliquota d'accisa sui carburanti stabiliti dall'art. 61, comma 1, del D.L. n. 69/2013.

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	196.346	194.797	-1.549	-0,8%
Imp. Dirette	110.482	105.291	-5.191	-4,7%
IRPEF	80.820	80.645	-175	-0,2%
IRES	13.270	9.821	-3.449	-26,0%
Imp. Indirette	85.864	89.506	3.642	4,2%
IVA	47.272	48.758	1.486	3,1%
Oli minerali	10.686	11.611	925	8,7%

## 1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-giugno 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 398 milioni di euro (+10,9 per cento). Tale risultato è dovuto al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	3.655	4.053	398	10,9%
Imp. Dirette	2.426	2.720	294	12,1%
Imp. Indirette	1.229	1.333	104	8,5%

## 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi sei mesi del 2014, segnano un incremento rispetto a

quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 24.364 milioni di euro con una crescita di 109 milioni di euro (+0,4 per cento). In flessione il gettito IRAP (-1.992 milioni di euro, -17,6 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+1.093 milioni di euro, +15,0 per cento).

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	24.255	24.364	109	0,4%
Add. Regionale	4.222	4.352	130	3,1%
Add. Comunale	1.428	1.560	132	9,2%
IRAP	11.333	9.341	-1.992	-17,6%
IMU comuni	7.272	8.365	1.093	15,0%

#### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 14.453 milioni di euro (+468 milioni di euro, +3,3 per cento), sono in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una variazione positiva di 115 milioni di euro (+1,5 per cento).

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	13.985	14.453	468	3,3%
Comp. Dirette	3.310	3.724	414	12,5%
Comp. Indirette	7.648	7.763	115	1,5%
Comp. Territoriali	425	412	-13	-3,1%
Vincite	2.602	2.554	-48	-1,8%

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-giugno ammontano a 188.110 milioni di euro e diminuiscono rispetto allo stesso periodo del 2013 di milioni di euro (-0,7 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +3.847 milioni di euro (+4,7 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+1.359 milioni di euro, pari al +2,9 per cento) e degli oli minerali (+1.652 milioni di euro, pari al +15,8 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 102.796 milioni di euro (-5.127 milioni di euro, pari al -4,8 per cento).

#### Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%	Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	196.346	194.797	-1.549	-0,8%	Totale entrate	189.390	188.110	-1.280	-0,7%
Totale Dirette	110.482	105.291	-5.191	-4,7%	Totale Dirette	107.923	102.796	-5.127	-4,8%
IRPEF	80.820	80.645	-175	-0,2%	IRPEF	78.003	77.598	-405	-0,5%
IRES	13.270	9.821	-3.449	-26,0%	IRES	13.681	10.653	-3.028	-22,1%
Sostitutiva	5.910	5.180	-730	-12,4%	Sostitutiva	5.733	4.998	-735	-12,8%
Altre dirette	10.482	9.645	-837	-8,0%	Altre dirette	10.506	9.547	-959	-9,1%
Totale Indirette	85.864	89.506	3.642	4,2%	Totale Indirette	81.467	85.314	3.847	4,7%
IVA	47.272	48.758	1.486	3,1%	IVA	46.808	48.167	1.359	2,9%
Oli minerali	10.686	11.611	925	8,7%	Oli minerali	10.454	12.106	1.652	15,8%
Tabacchi	4.996	5.121	125	2,5%	Tabacchi	4.737	4.728	-9	-0,2%
Lotto e lotterie	5.653	5.527	-126	-2,2%	Lotto e lotterie	3.593	3.043	-550	-15,3%
Altre indirette	17.257	18.489	1.232	7,1%	Altre indirette	15.875	17.270	1.395	8,8%

## Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del periodo gennaio-giugno 2014 sono risultati pari a 103.032 milioni di euro, in aumento di circa 250 milioni (+0,2 per cento) rispetto a quelli registrati nel primo semestre 2013. Il risultato sconta peraltro gli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste per i premi assicurativi INAIL dalla legge di Stabilità 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Giugno (mln.)	2013	2014	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	94.148	95.066	919	1,0
INAIL	5.318	4.548	-770	-14,5
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.314	3.418	104	3,1
<b>TOTALE</b>	<b>102.780</b>	<b>103.032</b>	<b>253</b>	<b>0,2</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.  
(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dell'1 per cento rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,6 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-0,6 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi INAIL sono risultati inferiori di 770 milioni di euro (-14,5 per cento) rispetto a quelli realizzati nel 2013, flessione interamente attribuibile agli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla legge di Stabilità 2014. I contributi versati alle casse previdenziali privatizzate hanno registrato un aumento di circa 100 milioni di euro (+3,1 per cento).